

SISTEMA DI VALUTAZIONE
ISTITUTO SECONDARIO di PRIMO GRADO
"Quinto Ennio" – Lecce
a.s. 2017/2018

La valutazione, alla luce del D.L. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni favorendone, anche attraverso l'autovalutazione, il successo formativo. Lo sviluppo dell'identità personale in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze viene documentato con valutazione periodica e finale degli apprendimenti, delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e del comportamento. Pertanto, "al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare [...] il Collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento".

1. INDIVIDUAZIONE DI CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE IN INGRESSO
(prove d'ingresso parallele e griglie di osservazione)

Per l'analisi dei dati relativi alla situazione di partenza degli alunni si individueranno quattro livelli e i relativi descrittori, sia nell'area cognitiva che nell'area non cognitiva:

avanzato (8,5/10)

intermedio (7,5/8,4)

base(6,5-7,4)

iniziale (fino a 6,4)

La griglia di osservazione della situazione iniziale riporterà le medie dei voti troncate ai decimi

(Es: 8,45 diventa 8,4).

N.B.: i voti non devono essere usati per la valutazione quadrimestrale.

Il livello sarà individuato arrotondando le medie di voti con frazione pari a 0,5 per eccesso (se gli scarti rispetto alla media saranno lievi) o per difetto (se gli scarti rispetto alla media saranno significativi).

2. INDIVIDUAZIONE DI CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL
COMPORTEMENTO DELL'ALUNNO

A decorrere dall'anno scolastico 2017/2018, la valutazione del comportamento viene espressa, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Pertanto la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione del comportamento è determinato dalla valutazione degli obiettivi educativi trasversali, riferiti alle competenze sociali e civiche e riportati nel pieghevole del registro. Dimensioni della competenza e descrittori di livello condivisi vengono riportati nella tabella successiva:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA : SOCIALI E CIVICHE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012)	
COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE: <i>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</i>	
Dimensioni della competenza	Descrittori in uscita dalla Scuola Secondaria
<p>INTERAGIRE IN GRUPPO COMPRENDENDO I DIVERSI PUNTI DI VISTA, VALORIZZARE LE PROPRIE E ALTRUI CAPACITÀ, GESTENDO LA CONFLITTUALITÀ</p> <p>Si precisa che nel registro vanno inserite solo le dimensioni della competenza.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolta passivamente, • interviene sollecitato, • mantiene testardamente il proprio punto di vista • riconosce raramente le capacità degli altri • creando conflitti
	<ul style="list-style-type: none"> • partecipa al dibattito esprimendo il proprio parere • e valuta il punto di vista altrui • riconosce le capacità degli altri • e raramente riesce a mediare i conflitti
	<ul style="list-style-type: none"> • partecipa al dibattito • ed è disponibile a cambiare il proprio punto di vista alla luce delle opinioni altrui • riconosce la capacità degli altri • e si sforza di mediare i conflitti
	<ul style="list-style-type: none"> • partecipa attivamente al dibattito • e si confronta con gli altri • riconosce le capacità degli altri • e attiva strategie diverse di mediazione dei conflitti
	<ul style="list-style-type: none"> • partecipa attivamente al dibattito • e media fra le posizioni dei compagni gestendo i conflitti • rispetta le capacità degli altri, • le integra con le proprie prevenendo il conflitto per arrivare a soluzioni condivise
<p>CONTRIBUIRE ALL'APPRENDIMENTO COMUNE E COLLABORARE ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ COLLETTIVE</p>	<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipa ad azioni orientate all'interesse comune • senza apportare contributi • presenza alle attività collettive senza esprimersi
	<ul style="list-style-type: none"> • partecipa ad azioni orientate all'interesse comune • proponendo talvolta soluzioni • collabora solo se spronato da chi è più motivato
	<ul style="list-style-type: none"> • condivide azioni orientate all'interesse comune • con apporti significativi • collabora con gli altri in maniera selettiva
	<ul style="list-style-type: none"> • condivide azioni orientate all'interesse comune • proponendo diverse soluzioni • collabora con tutti nel rispetto reciproco
	<ul style="list-style-type: none"> • condivide con il gruppo azioni originali • orientate all'interesse comune • collabora proficuamente con tutti coinvolgendoli

AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ: *Agire in modo autonomo e responsabile: Sapersi inserire in modo autonomo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni e al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.*

Dimensioni	Descrittori in uscita dalla Scuola Secondaria
<p>SAPERSI INSERIRE IN MODO CONSAPEVOLE e ATTIVO NELLA VITA SOCIALE, RICONOSCERE DIRITTI E BISOGNI PROPRI E ALTRUI</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce le proprie reazioni emotive e cerca di gestirle • talvolta riconosce i propri punti di forza e debolezza e in base agli item dati dal docente difficilmente accetta le ragioni di insuccessi • su sollecitazione raramente adotta comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui • guidato alla riflessione coglie la diversità • risolve problemi semplici in autonomia solo in situazioni note • eccezionalmente propone lavori di ampliamento delle conoscenze • stabilisce relazioni emotivamente stabili, vive l'interazione fra compagni (in attività motorie, ecc) senza preoccuparsi di recuperare le situazioni di svantaggio
<p>Si precisa che nel registro vanno inserite solo le dimensioni della competenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conosce le proprie reazioni emotive e le gestisce • riconosce se sollecitato i propri punti di forza e debolezza e lavora secondo le proprie attitudini e limiti e in base agli item dati dal docente si sforza di riconoscere le ragioni degli insuccessi • solo se sollecitato, adotta comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui • guidato alla riflessione coglie la diversità e rispetta i tempi e le modalità di apprendimento dei compagni • risolve in autonomia semplici problemi riferiti a situazioni note • saltuariamente propone lavori di ampliamento delle conoscenze • stabilisce relazioni emotivamente stabili, vive l'interazione fra compagni (in attività motorie, ecc) cercando talvolta di preoccuparsi di recuperare le situazioni di svantaggio
	<ul style="list-style-type: none"> • gestisce quasi sempre le proprie reazioni emotive mantenendo l'autocontrollo • è consapevole dei propri punti di forza e debolezza e lavora quasi sempre secondo le proprie attitudini e limiti nel rispetto dei ruoli e riconosce in base agli item dati dal docente in maniera selettiva le ragioni degli insuccessi • comprende l'importanza della sicurezza ma non sempre agisce in modo da adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui • coglie nella diversità elementi di arricchimento non sempre rispettando i tempi e le modalità di apprendimento dei compagni • risolve problemi in autonomia in situazioni note e non note • propone periodicamente lavori di ampliamento delle conoscenze • stabilisce relazioni emotivamente stabili, vive l'interazione fra compagni (in attività motorie, ecc) cercando di preoccuparsi di recuperare le situazioni di svantaggio
	<ul style="list-style-type: none"> • gestisce le proprie reazioni emotive mantenendo l'autocontrollo • è consapevole dei propri punti di forza e debolezza e lavora sempre secondo le proprie attitudini e limiti nel rispetto dei ruoli e, in base agli item dati dal docente, è capace di riconoscere in maniera puntuale le ragioni degli insuccessi • adotta comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui • coglie nella diversità elementi di arricchimento rispettando i tempi e le modalità di apprendimento dei compagni • risolve problemi complessi in autonomia in situazioni note e con sicurezza sempre maggiore • propone in maniera sistematica lavori di ampliamento delle conoscenze • stabilisce relazioni emotivamente stabili, ricerca occasioni di relazione e stimola l'interazione fra compagni (in attività motorie, ecc) riducendo l'insuccesso e recuperando le situazioni di svantaggi
	<ul style="list-style-type: none"> • gestisce le proprie reazioni emotive mantenendo l'autocontrollo e dando l'esempio • è pienamente consapevole dei propri punti di forza e debolezza e lavora secondo le proprie attitudini e limiti nel rispetto dei ruoli, proponendosi nello svolgere incarichi e riconoscendo nelle ragioni degli insuccessi delle occasioni di crescita • comprende l'importanza della sicurezza e agisce in modo da preservarla adottando comportamenti adeguati per sé e per gli altri • coglie nella diversità elementi di arricchimento e crescita personale rispettando i tempi e le modalità di apprendimento dei compagni • risolve problemi anche complessi in autonomia in situazioni note e non note con sicurezza sempre maggiore • propone in maniera sistematica lavori di ampliamento delle conoscenze creando occasioni di crescita cognitiva per la classe • stabilisce relazioni emotivamente stabili, ricerca occasioni di relazione anche fra i più esclusi, e stimola l'interazione fra compagni (in attività motorie, ecc) riducendo l'insuccesso e recuperando le situazioni di svantaggi

FAR VALERE LE REGOLE E LE RESPONSABILITÀ DI STUDIO	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> • Organizza tempi e modalità di studio in maniera occasionale e superficiale • Utilizza in modo non rispettoso linguaggio e comportamenti nei diversi contesti • Mantiene poco pulito l'ambiente sia durante le lezioni sia in momenti ricreativi • Manifesta poca capacità di ascolto durante gli scambi di opinione e le interrogazioni • Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate (assenze oltre il %). • E' sempre in ritardo nel rispettare scadenze, comunicazioni scuola-famiglia e non giustifica nei tempi dovuti.
	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza tempi e modalità di studio in maniera settoriale e saltuaria • Utilizza linguaggio e comportamenti in modo non sempre adeguato ai diversi contesti • Si sforza di mantenere pulito l'ambiente sia durante le lezioni sia in momenti ricreativi • Manifesta capacità di ascolto durante gli scambi di opinione e le interrogazioni • Frequenta in modo non sempre costante, presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate (assenze fino al ...%). • E' poco solerte nel rispettare scadenze, comunicazioni scuola-famiglia e/o non giustifica nei tempi dovuti.
	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza tempi e modalità di studio in maniera costante e completa • Utilizza linguaggio e comportamenti rispettosi e adeguati ai diversi contesti, pur con qualche richiamo • Si sforza di mantenere pulito e ordinato l'ambiente sia durante le lezioni sia in momenti ricreativi • Manifesta attenzione all'emotività di compagni selezionati e capacità di ascolto durante gli scambi di opinione e le interrogazioni • Frequenta con regolarità le lezioni (assenze fino al ...%). • rispetta quasi sempre scadenze, comunicazioni scuola-famiglia e/o talvolta non giustifica nei tempi dovuti.
	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza tempi e modalità di studio in maniera seria e puntuale • Utilizza linguaggio e comportamenti rispettosi e adeguati ai diversi contesti • Contribuisce a mantenere pulito, ordinato e armonioso l'ambiente sia durante le lezioni sia in momenti ricreativi • Rispetta le emozioni altrui e manifesta capacità di ascolto durante gli scambi di opinione e le interrogazioni • Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando responsabilità per il lavoro disciplinare (assenze fino al ...%). • Rispetta scadenze, comunicazioni scuola-famiglia e giustifica regolarmente
	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza sempre con efficacia tempi e modalità di studio • Utilizza linguaggio e comportamenti esemplari nei diversi contesti • Contribuisce a mantenere pulito, ordinato e armonioso l'ambiente sia durante le lezioni sia in momenti ricreativi sollecitando anche i compagni • Rispetta le emozioni altrui, soprattutto dei più deboli, e manifesta capacità di ascolto durante gli scambi di opinione e le interrogazioni • Frequenta in modo assiduo e puntuale le lezioni, dimostrando grande responsabilità per il lavoro disciplinare (assenze fino al ...%). • Rispetta scadenze, comunicazioni scuola-famiglia e giustifica sempre regolarmente, con puntualità.

*Per il rispetto delle regole scolastiche si rimanda al Regolamento di Istituto, in corso di aggiornamento.

<p>PROPOSTE DI ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI UTILI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA</p> <p>Self check days (Giornate dell'autovalutazione): Accoglienza settembre, I e II quadrimestre Bello dell'anno (resoconto dell'anno): realizzazione di un prodotto libero a scelta delle singole classi Occasioni per osservazione e interventi <u>trasversali</u>: Intervallo/cambio ora, incontri con esperti, visite guidate, attività di messa alla prova nella gestione della classe, attività di gruppo stabilite in CdC</p>
--

Adeguamento al D.M.742 del 03/10/2017

A – Avanzato	B – Intermedio	C – Base	D – Iniziale
---------------------	-----------------------	-----------------	---------------------

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE.
AUTONOMIA E RESPONSABILITA'

DIMENSIONI	Descrittori di livello della competenza	
L'alunno interagisce in gruppo, comprende i diversi punti di vista, valorizza le proprie e altrui capacità e gestisce la conflittualità in modo...	<ul style="list-style-type: none"> • Eccellente • Lodevole • Esemplare • Encomiabile • Maturo • Collaborativo • Completo • Responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Ponderato • Soddisfacente • Corretto • Equilibrato • Accettabile • Discontinuo • Limitato • Insoddisfacente
Contribuisce all'apprendimento comune e collabora alla realizzazione di attività collettive...	<ul style="list-style-type: none"> • Costruttivamente • Criticamente • Proficuamente • Costantemente • Accuratamente 	<ul style="list-style-type: none"> • Positivamente • Opportunamente • Genericamente • Parzialmente • Settorialmente
Si inserisce nella vita sociale e riconosce diritti e bisogni propri e altrui...	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolmente • Compiutamente • Accuratamente • Responsabilmente • Giudiziosamente 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivamente • Superficialmente • Impropriamente • Passivamente
Fa valere le regole scolastiche e le responsabilità di studio...	<ul style="list-style-type: none"> • Scrupolosamente • Doverosamente • Diligentemente • Coscienziosamente • Rigorosamente • Meticolosamente 	<ul style="list-style-type: none"> • Complessivamente • Globalmente • Sommariamente • Saltuariamente • Raramente • Selettivamente

GIUDIZIO GLOBALE

Il livello globale degli apprendimenti disciplinari risulta

Ottimo 9.5 - 10	Distinto 8.5 - 9.4	Buono 7.5 - 8.4	Più che sufficiente 6.5 - 7.4	Sufficiente 5.5 - 6.4	Non del tutto sufficiente Sotto al 5.4
---------------------------	------------------------------	---------------------------	---	---------------------------------	--

(NON) avendo l'alunno acquisito un metodo di studio

<ul style="list-style-type: none"> • Personale • Efficace • Riflessivo • Approfondito • Autonomo • Valido 	<ul style="list-style-type: none"> • Produttivo • Appropriato • Efficiente • Organico • Ordinato • Adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • Essenziale • Frettoloso • Approssimativo • Incompleto • Impreciso • Confuso 	<ul style="list-style-type: none"> • Disordinato • Inappropriato • Inefficace • Inconsistente • Dispersivo
---	---	--	---

Riguardo al processo formativo, rispetto alla situazione di partenza, l'alunno dimostra una evoluzione di atteggiamenti e di apprendimenti.

<ul style="list-style-type: none"> • Notevole • Pregevole • Significativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerevole • Apprezzabile • Evidente 	<ul style="list-style-type: none"> • Lieve • Modesta 	<ul style="list-style-type: none"> • Minima • Limitata
--	---	--	--

E' possibile usare: Sempre - Quasi sempre - Non sempre - A volte - Spesso - Non del tutto

3. **INDIVIDUAZIONE DI CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA DISCIPLINARE** (interrogazioni e prove formative/sommative)

I dipartimenti condividono nel curriculum disciplinare il significato di competenza specifica globale della propria disciplina e un sistema di indicatori e di descrittori per ciascuna competenza specifica. Quindi individuano un livello di accettabilità (corrispondente alle prestazioni essenziali di un alunno) e approvano una griglia di valutazione del voto disciplinare e la seguente scala di misurazione per l'interpretazione dei risultati di tutte le verifiche scritte:

38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
4	4 1/2	5	5 1/2	6	6 1/2	7	7 1/2	8	8 1/2	9	9 1/2	10

4. **INDIVIDUAZIONE DI CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELL'INTERROGAZIONE E/O COLLOQUIO D'ESAME**

5.

INDICATORI INTERROGAZIONE/ COLLOQUIO D'ESAME	DESCRITTORI
CONOSCENZA	Comprensione della domanda/pertinenza della risposta
	Padronanza degli argomenti mono/pluridisciplinare
LINGUAGGIO	Esposizione corretta
	Ricchezza lessicale
	Uso di termini specifici
SOLUZIONE DI PROBLEMI	Individuazione degli elementi significativi
	Individuazione delle relazioni tra gli elementi mono/pluridisciplinare
	Individuazione di ipotesi di soluzione
VOTO COMPRENSIVO (media dei voti parziali)	

<u>INTERROGAZIONE E/O COLLOQUIO D'ESAME</u>	VOTO
<p>Padroneggia conoscenze approfondite con interesse personale E' autonomo e sicuro nell'applicare ciò che ha imparato anche in situazioni nuove e contesti pluridisciplinari.</p> <p>Ha una esposizione chiara, precisa e articolata: usa in maniera appropriata il linguaggio specifico.</p> <p>Ha capacità di organizzare i contenuti, di fare collegamenti, di rielaborarli in maniera autonoma e personale, di esprimere osservazioni e formulare giudizi. Individua gli elementi significativi di un problema e propone soluzioni critiche.</p>	10
<p>Padroneggia le conoscenze. E' preciso e sicuro nell'applicare ciò che ha appreso in situazioni via via più complesse.</p> <p>Si esprime in forma corretta con il patrimonio lessicale richiesto dalla disciplina chiara, precisa e articolata: usa in maniera appropriata il linguaggio specifico.</p> <p>Ha capacità di organizzare i contenuti, di fare collegamenti, di rielaborarli in maniera autonoma e personale, di esprimere osservazioni e formulare giudizi. Individua gli elementi significativi di un problema e propone soluzioni originali.</p>	9
<p>Ha acquisito conoscenze corrette e ordinate che sa applicare in situazioni note.</p> <p>Si esprime con un linguaggio corretto sia nella forma sia nell'uso della terminologia specifica.</p> <p>Ha buona capacità di organizzare i contenuti, di fare collegamenti tra le informazioni, coglie i nessi di causa e effetto. Individua gli elementi essenziali di un problema e propone soluzioni adeguate.</p>	8
<p>Ha acquisito conoscenze sostanzialmente corrette e sa applicarle senza gravi errori in situazioni concrete.</p> <p>Si esprime con chiarezza sia nella forma sia nell'uso della terminologia specifica.</p> <p>Si orienta tra i contenuti e opera semplici collegamenti. Individua gli elementi essenziali di un problema e propone semplici soluzioni.</p>	7
<p>Ha acquisito conoscenze essenziali, che applica, guidato, in situazioni semplici.</p> <p>Ha una esposizione lineare utilizzando un linguaggio semplice.</p> <p>Opera qualche collegamento. Individua, se guidato, gli elementi essenziali di un problema.</p>	6
<p>Ha acquisito conoscenze frammentarie, che utilizza solo se guidato in qualche situazione elementare.</p> <p>Ha una esposizione incerta con povertà lessicale.</p> <p>Manifesta difficoltà nel fare collegamenti tra i dati. Individua, se guidato, pochi elementi di un problema semplice.</p>	5

6. CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI

(art. 6 e 7 D.L. n. 62/2017)

La valutazione disciplinare finale terrà conto sia degli **ESITI** (voti disciplinari) che dei **PROCESSI** (il percorso dell'alunno in termini di risultati), arrotondando la media dei voti all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La non ammissione viene deliberata a maggioranza e accompagnata da adeguata motivazione.

In vista della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti tempestivamente ed opportunamente alle famiglie attraverso colloqui e azioni di recupero, consolidamento e potenziamento previste nelle progettazioni disciplinari e deliberate nel Collegio dei docenti.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 *bis*. del DPR n. 249/1998 (sospensione);
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il **giudizio di idoneità** (o giudizio di ammissione) è espresso dal consiglio di classe **in decimi** considerando oltre alla media dei voti degli apprendimenti disciplinari anche il **percorso scolastico** compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado. (**D. L. n. 59/2004 art. 11/4-bis; D.P.R. n. 122/2009, art. 3/2**).

Al giudizio di idoneità concorrono:

1. **i voti disciplinari**, compreso il comportamento, dell'ultimo anno;
2. **il percorso scolastico**, tenendo conto del processo evolutivo dell'alunno attraverso:
 - **gli aspetti educativi di maturità personale e sociale;**
 - **il miglioramento o il superamento delle difficoltà rispetto al punto di partenza (evoluzione e/o conferma degli esiti finali del primo e del secondo anno)**
 - **l'impegno nello studio**

7. INDIVIDUAZIONE DI CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prove scritte

Per le prove scritte, il candidato dovrà mostrare di aver raggiunto:

- Competenze disciplinari;
- Abilità operative;
- Capacità di decodificare le richieste;
- Capacità di gestione dei tempi.

Comunque, le prove d'esame dovranno essere idonee a valutare il progresso conseguito in rapporto alle potenzialità ed ai livelli di apprendimento di ciascun alunno.

In particolare

DIPARTIMENTO DI LETTERE

Le prove scritte forniranno l'occasione per documentare quanto acquisito. In particolare la **prova d'italiano** spazierà dai contenuti disciplinari a contesti d'attualità offrendo ampie possibilità di ritrovare percorsi intellettuali personali formativi. Le tracce consentiranno all'alunno di fare una scelta ed individuare quella più rispondente ai suoi interessi.

Il decreto ministeriale 3 ottobre 2017 n. 741 ha previsto le seguenti tipologie:

- **Prima traccia:** testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia
- **Seconda traccia:** testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento
- **Terza traccia:** comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione

Le aree tematiche per la formulazione delle tracce sono adolescenza, globalizzazione, guerra e pace, ambiente, discriminazione.

Criteria di correzione (ved. Tabella)

- adeguatezza pragmatica;
- elaborazione concettuale;
- coerenza e organicità di pensiero;
- correttezza ortografica e morfo-sintattica;
- lessico e stile.

INDICATORI	DESCRITTORI	4	5	6	7	8	9	10
1. Adeguatezza pragmatica	Presenza di elementi adeguati alle convenzioni del genere testuale Scopo e funzione testuali usati consapevolmente in relazione al destinatario e alla situazione comunicativa	Assolutamente non rispondente	Non rispondente	Complessivamente rispondente	Rispondente con qualche incertezza formale	Rispondente	Completamente rispondente	Completamente rispondente, con evidenti elementi richiesti dalla tipologia
2. Elaborazione concettuale	Presenza di un tema dominante e chiaramente espresso Approfondimento della traccia proposta Significatività ed originalità dei concetti espressi	Stentata e frammentaria	Imprecisa, approssimativa	Adeguate, essenziale	Pertinente	Pertinente, chiara	Pertinente, chiara, scorrevole	Completa, efficace
3. Coerenza e organicità di pensiero	Articolazione chiara e ordinata del testo Equilibrio tra le parti Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) Continuità tra frasi /paragrafi (adeguatezza dei connettivi semantici e testuali tra le parti del testo)	Contraddittorio non ordinato logicamente Dispersivo	non ordinato logicamente Piuttosto dispersivo	ordinato logicamente, non dispersivo	ordinato logicamente, connesso tra le informazioni	ordinato logicamente, connesso tra le informazioni, uniforme	ordinato logicamente, connesso tra le informazioni, uniforme, approfondito.	ordinato logicamente, connesso tra le informazioni, uniforme, approfondito, originale-creativo
4. Correttezza Ortografica e morfosintattica	Ortografia Morfologia e sintassi Punteggiatura funzionale ed espressiva Grafia leggibile	4= oltre 10 errori Numerosi e gravi errori	5= 10/9 errori Numerosi errori	6= 7/8 errori Adeguate	7= 5/6 errori Corretto	8= 3/4 errori Corretto, con rare incertezze formali	9 =1/2 errore Completa, efficace	10 = 0 errori Completamente corretto, senza incertezze
5. Lessico e stile	Appropriatezza lessicale in relazione alla tipologia testuale Individuazione e tenuta di un registro adeguato	Stentata e frammentaria	Imprecisa, approssimativa	Adeguate, essenziale	Pertinente	Pertinente, chiara	Pertinente, chiara, scorrevole	Originale, innovativo

DIPARTIMENTO DI LINGUE COMUNITARIE

Con riferimento alla nota prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017, la prova scritta relativa alle competenze di lingua straniera sarà prova unica articolata in due sezioni distinte:

L2 (inglese) ed L3 (francese o spagnolo).

Trattandosi di una unica prova, essa deve essere svolta in un'unica giornata: due ore per ogni sezione con mezz'ora d'intervallo ed eventuali tempi aggiuntivi per alunni con DSA.

Tra le tipologie di prove definite nel decreto ministeriale n. 741/2017, il Dipartimento sceglie quelle in base alle quali predisporre le tre tracce costruite sulla base del livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per l'inglese come L2 e del livello A1 per L3;

I docenti di lingua inglese, francese e spagnolo concordano che i candidati agli Esami di Stato sono chiamati a scegliere per la prova scritta tra le seguenti tipologie:

- Comprensione di un testo scritto mediante questionario;
- Composizione di una lettera, mail su traccia;
- Riassunto

È consentito l'uso di dizionario monolingue e bilingue.

La prova scritta di L2 ed L3 sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- Capacità di comprendere un testo in modo globale e analitico;
- Capacità di fornire risposte adeguate, complete, coerenti ed efficaci;
- Capacità di usare funzioni, strutture e lessico in modo corretto;
- Capacità di produrre una lettera o riassunto completi, aderenti alle tracce, coerenti ed efficaci.

CRITERI DI CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA E RELATIVA VALUTAZIONE

Trattandosi di una unica prova, in sede di dipartimento i docenti concordano che il voto espresso non sia frutto di una mera operazione aritmetica dei risultati tra le due sezioni, ma che consideri nel complesso lo svolgimento della prova in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua straniera, che terrà conto del percorso dell'alunno/a nelle due lingue.

LEGENDA

Le risposte corrette si moltiplicano per 100 e il prodotto si divide per il totale delle risposte richieste.

Pertanto:

se la comprensione del testo (traccia n°1 e n°3) risulta:

- Completa e sicura (voto 10)
- Completa (voto 9)
- Buona (8)
- Soddisfacente (voto 7)
- Essenziale (voto 6)
- Limitata (voto 5)
- Frammentaria e superficiale (voto 4)

Se la correttezza grammaticale e ortografica (per tutte le tracce) risultano rispettivamente:

- Corretta ed appropriata (voto 10)
- Corretta (voto 9)
- Quasi corretta (voto 8)
- Abbastanza corretta (voto 7)
- Sufficientemente corretta (voto 6)
- Incerta/poco corretta (voto 5)
- Scorretta (voto 4)

Se la produzione scritta (tracce n°1 e n°2) risulta:

- Esaustiva, originale e critica (voto 10)
- Completa, coerente (voto 9)
- Completa, abbastanza coerente (voto 8)
- Quasi completa e discretamente coerente (voto 7)
- Generica ma accettabile (voto 6)
- Superficiale e poco chiara (voto 5)
- Stentata e inconsistente (voto 4)

Per la coerenza testuale (traccia n° 2):

Osservanza dell' impostazione epistolare e/o attinenza alla traccia :

- Pienamente congruente , ottima attinenza alla traccia (voto 10)
- Congruente e attinente alla traccia (voto 9)
- Sostanzialmente congruente e buona attinenza alla traccia (voto 8)
- Complessivamente congruente e discreta attinenza alla traccia(voto 7)
- Abbastanza congruente e essenziale attinenza alla traccia (voto 6)
- Parzialmente congruente e limitata attinenza alla traccia (voto 5)
- Incongruente e minima attinenza alla traccia (voto 4)

Per la capacità di sintesi e correttezza e completezza delle informazioni (traccia n°3):

- Completa, puntuale e rigorosa con informazioni articolate e corrette (voto 10)
- Solida con informazioni globalmente complete e corrette (voto 9)
- Adeguata con informazioni esaustive e corrette (voto 8)
- Complessivamente adeguata con informazioni corrette(voto 7)
- Abbastanza adeguata con informazioni nel complesso precise ed essenziali (voto6)
- Imprecisa con informazioni approssimative (voto 5)
- Carente con informazioni incomplete e imprecise(voto4)

Per i candidati diversamenteabili certificati ai sensi della legge 104/1992 e con disturbo specifico di apprendimento certificati ai sensi della legge 170/2010, saranno utilizzati specifici strumenti compensativi o attivate misure dispensative qualora già previste rispettivamente nel PEI e nel PDP.

Per gli alunni con DSA per i quali è stata prevista la dispensa dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva.

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

La prova di matematica si riferirà a più aree tematiche e a diverse tipologie di conoscenza con quesiti che non comportino soluzioni dipendenti. In ogni quesito le domande saranno graduate per difficoltà, pertanto possono essere svolti anche da alunni DSA, con criteri di valutazione che prestano più attenzione al contenuto che alla forma.

Criteri di correzione

- Capacità di rielaborare ed organizzare conoscenze abilità e competenze acquisite
- Ai quesiti proposti sarà attribuito un punteggio per un totale di 100 punti; la percentuale dei punti ottenuti dall'alunno, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5, determinerà il voto. Si fa riferimento alle tabelle allegate.

VOTO FINALE

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli elementi atti alla certificazione delle competenze già condivise a livello disciplinare e dipartimentale, sia le tappe/traguardi cognitivi disciplinari sia quelli trasversali cognitivi ed educativi, sono riportati nelle progettazioni. Essi infatti descrivono il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui mira l'intero processo di insegnamento-apprendimento.

La certificazione delle competenze, su modello nazionale adottato (Allegato B del D.L. n. 62/2017), è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dagli alunni nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente.

MODALITA' DEL COLLOQUIO

In base alla normativa vigente, (D.L. n. 62/2017) il colloquio verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno ed è finalizzato a valutare non solo conoscenze e competenze disciplinari acquisite, ma soprattutto il livello di padronanza di competenza trasversali a partire dalla discussione di argomenti di ampio respiro (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale ecc).

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Durante gli esami per la valutazione del colloquio e per il giudizio globale si utilizzeranno le seguenti schede allegate:

ESAMI DI LICENZA MEDIA a.s. 20.../..... VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Nome.....

Durante il colloquio **il/la** candidato/a ha evidenziato una

completa e approfondita (10) approfondita (9) completa (9) buona (8) più che sufficiente (7) sufficiente (6) superficiale (5) parziale (5) limitata (5) molto limitata (4)	conoscenza degli argomenti che ha esposto con un
---	--

linguaggio	appropriato e specifico (10) accurato (9) corretto (8) abbastanza corretto (7) semplice (6) stentato (5) impreciso (5) confuso (4)
------------	---

<ul style="list-style-type: none">• ed è riuscito/a a fare• non è riuscito/a a fare• ed aiutato/a è riuscito/a a fare	precisi e significativi (10) opportuni (9) sicuri (8) elementari, ma chiari (7) elementari (6) incerti (5) frammentari (4) nessun (4)	collegamenti/o
---	--	----------------

Giudizio sintetico

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Nome.....

Nel corso del triennio l'alunno/a ha mostrato

un impegno

assiduo e costante (10) assiduo (9) soddisfacente (8) adeguato (7) abbastanza adeguato (6) discontinuo (5) limitato (5) molto limitato (4)

ed una preparazione

completa e approfondita (10) approfondita (9) completa (9) buona (8) discreta (7) sufficiente (6) superficiale (5) lacunosa (5) carente (4)

Il/La candidato/a ha affrontato le varie prove d'esame con

maturità e grande senso di responsabilità (10) maturità e senso di responsabilità (9) serietà ed impegno (8) serietà (7) sufficiente serietà (6) leggerezza, al di sotto delle sue possibilità (5) superficialità (5) superficialità e disinteresse (4)
--

Il livello globale di maturazione raggiunto può ritenersi:
sufficiente (6), più che sufficiente (7), buono (8), distinto (9), ottimo (10)

Giudizio complessivo

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	-----------